

positata l'anno 1291. veggendosi di tal miracolosa traslazione espressa la Storia nel Tempio medesimo . Si venera questa Santa Casa (ch'è in forma , come si è detto , d'una picciola stanza) nel centro della gran Chiesa , ove gli è stata eretta all'intorno una balaustrata di marmo bianco con due ordini di colonne . Ella è esternamente incrostata del più bel marmo che si possa vedere , nel quale vi sono e sculture e bassi rilievi del *Sanfovino* , del *Bandinello* , del *Sangallo* , del *Montelupo* e d'altri , che rappresentano istorie sagre , e varj misterj di M. V. , lavoro fatto per comando di Giulio II. di Gregorio XIII. e d'altri Pontefici . E' questo stanzino formato d'una specie di pietra rossigna , e dura : è lungo quattro passi geometrici , due largo , e altri due alto , coperto d'una volta di color azzurro con stelle . Non avea dapprima altro che una finestra , e una porta ; ma ora ve ne sono tre , cioè due ai lati , e un'altra porta dietro all'altare , per la quale passano i Cappellani , e i Chierici a custodire la gran quantità di lumi , che vi ardono continuamente . In fondo della Stanza evvi l'Altare , sovra del quale si celebrano continuamente Messe dall'aurora sino al mezzo giorno . E' questo composto tutto d'argento massiccio , dono del Gran Duca *Cosimo II.* Arde ivi fra le altre una Lampada d'oro grandissima , regalo della Repubblica di Vine-